

**PROTOCOLLO D'INTESA**

tra

**IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

Dipartimento dell'Amministrazione Generale,  
del Personale e dei Servizi

e

**L'UNIONE delle PROVINCE D'ITALIA**

e

**LA CONSIP S.p.A.**


**PROTOCOLLO D'INTESA** (ex art. 15 Legge 7 agosto 1990, n 241) per la promozione presso le Province di iniziative in tema di razionalizzazione dei processi di acquisto

tra

**IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE** - Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi, con sede in Roma, via XX Settembre n. 97, 00187 - Roma, in persona del legale rappresentante, **Dott. Francesco Paolo Schiavo**, Direttore della Direzione Centrale dei Sistemi Informativi e dell'Innovazione

e

**L'UNIONE PROVINCE D'ITALIA**, con sede in Roma, Piazza Cardelli 4, in persona del legale rappresentante **On. Giuseppe Castiglione**, **Presidente**

e

**LA CONSIP S.p.A.**, con sede in Roma, via Isonzo, 19/E, in persona del legale rappresentante **Dott. Danilo Oreste Broggi**, Amministratore delegato.

#### **Premesso che**

- l'art. 26 della L. n. 488 del 23 dicembre 1999 e s.m.i., statuisce che il Ministero dell'Economia e delle Finanze stipula, anche avvalendosi di società di consulenza specializzate, convenzioni con le quali l'impresa prescelta si impegna ad accettare, sino a concorrenza della quantità massima complessiva stabilita dalla convenzione ed ai prezzi e condizioni ivi previsti, ordinativi di fornitura di beni e servizi deliberati dalle amministrazioni dello Stato. Alle dette convenzioni possono ricorrere, ai sensi del comma 3 del citato art. 26 e dell'art. 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, le restanti pubbliche amministrazioni - ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili - oltre che, ai sensi dell'art. 2, comma 573 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, i soggetti aggiudicatori di cui all'art. 3, comma 25 del decreto legislativo n. 163/2006;
- il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di seguito MEF, con D.M. 24 febbraio 2000 e con successivo D.M. 2 maggio 2001, stabilisce di avvalersi della Consip S.p.A. - società interamente partecipata dal Ministero medesimo - per la realizzazione del Programma per la Razionalizzazione degli acquisti nella pubblica amministrazione, compresa la gestione delle procedure per la conclusione delle convenzioni, la

realizzazione e la gestione del sistema di controllo delle convenzioni stesse, l'esecuzione di tutti i servizi informatici, telematici e di consulenza necessari alla compiuta realizzazione del sistema, anche attraverso sistemi di acquisto elettronici avanzati; la realizzazione del mercato elettronico per le pubbliche amministrazioni; nonché, l'assistenza ed il supporto alle pubbliche amministrazioni in ordine alle attività espressamente attribuite alla società;

- Consip S.p.A. è una Società per Azioni al servizio dello Stato che fornisce consulenza, assistenza e soluzioni informatiche per l'innovazione nella pubblica amministrazione;
- il D.P.R. 4 aprile 2002, n. 101 "Regolamento recante criteri e modalità per l'espletamento, da parte delle amministrazioni pubbliche, di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi", all'art. 11 comma 5 affida al MEF la predisposizione degli strumenti elettronici e telematici necessari alla realizzazione di un Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito per brevità anche "MePA") e che questi ha affidato la realizzazione e la gestione dello stesso alla Consip;
- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. - di attuazione della Direttiva 2004/18/CE del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi (G.U.C.E. n. 134 del 30 aprile 2004), disciplina in maniera organica l'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture, prevedendo ulteriori procedure e strumenti per la scelta del contraente che garantiscano i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, della libera concorrenza, parità di trattamento e non discriminazione, pubblicità per ciascuno strumento e/o procedura;
- la Legge n. 191 del 23 dicembre 2009 (Finanziaria 2010), all'articolo 2, comma 225, stabilisce che Consip conclude accordi quadro, ai sensi dell'articolo 59 del codice dei contratti pubblici, cui le amministrazioni pubbliche di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le amministrazioni aggiudicatrici di cui all' articolo 3, comma 25, del citato codice dei contratti pubblici, possono fare ricorso per l'acquisto di beni e di servizi. In alternativa, le medesime amministrazioni adottano, per gli acquisti di beni e servizi comparabili, parametri di qualità e di prezzo rapportati a quelli dei detti accordi quadro;
- l'Unione delle Province d'Italia, di seguito UPI, è associazione rappresentativa delle Province italiane, come tale riconosciuta nella Parte III, relativa alle Associazioni

degli Enti Locali, del D.Lgs. n. 267 del 2000 recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

- ai sensi dello Statuto, l’UPI promuove e potenzia l’attività delle Province al fine di realizzare un ordinamento amministrativo in cui le Province siano rappresentative degli indirizzi globali delle popolazioni residenti nell’ambito delle rispettive circoscrizioni territoriali; l’UPI rappresenta le Province nei confronti del Parlamento, del Governo e degli altri organi centrali dello Stato, degli organismi comunitari nonché nei confronti delle Regioni; l’UPI cura tutti i problemi che investono l’ente provincia;
- per i citati fini l’UPI intraprende tutte le iniziative di ricerca, di studio, di divulgazione che consentano di stimolare e promuovere lo sviluppo dell’ente provincia sotto i profili della democraticità, dell’efficienza e della partecipazione popolare;
- l’articolo 31 del D.Lgs. n. 112 del 1998 recante “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali”, attribuisce agli enti locali, in conformità a quanto disposto dalle norme sul principio di adeguatezza, le funzioni amministrative in materia di controllo sul risparmio energetico e l’uso razionale; in particolare sono attribuite alle Province la redazione e l’adozione dei programmi di intervento per la promozione delle fonti rinnovabili e del risparmio energetico;
- l’articolo 19 del D.Lgs. n. 267 del 2000 stabilisce che spettano alla Provincia le funzioni amministrative nei settori, fra gli altri, della tutela e della valorizzazione dell’ambiente e i compiti connessi all’istruzione secondaria di secondo grado ed artistica ed alla formazione professionale, compresa l’edilizia scolastica, attribuiti dalla legislazione statale e regionale; in particolare la L. n. 23 del 11 gennaio 1996 recante “Norme per l’edilizia scolastica” stabilisce che le Province provvedono alla realizzazione, alla fornitura e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici destinati a sede di istituti e scuole di istruzione secondaria superiore;
- nel 2008, le 41 Province delle Regioni del Mezzogiorno hanno sottoscritto il “Patto tra i Presidenti delle Province italiane delle Regioni del Mezzogiorno in materia di sviluppo energetico sostenibile dei territori”, con la finalità di avviare un confronto permanente che analizzi le opportunità programmatiche e progettuali derivanti dal Programma Operativo Interregionale “Energie Rinnovabili e Risparmio energetico 2007-2013” e dalla programmazione Fas; nel corso dell’attività del Patto è stato

definito il progetto C@antieri, che coinvolge 41 Province delle 8 Regioni Convergenza e che ha lo scopo di efficientare il patrimonio pubblico immobiliare;

- le Province sostengono il Patto dei Sindaci, iniziativa, su base volontaria, che impegna le città europee a predisporre un Piano di Azione con l'obiettivo di ridurre di oltre il 20% le proprie emissioni di gas serra attraverso politiche e misure locali che aumentino il ricorso alle fonti di energia rinnovabile, che migliorino l'efficienza energetica e attuino programmi ad hoc sul risparmio energetico e l'uso razionale dell'energia;
- in tema di autonomie locali, il quadro normativo di riferimento è oggetto di un'evoluzione in corso di definizione e che, nel complesso, risulta diretta a dare piena attuazione al Titolo V della parte seconda della Costituzione anche attraverso il perseguimento di un'efficiente allocazione delle funzioni e di una razionalizzazione delle modalità di esercizio delle stesse nell'ottica di favorire l'efficienza e l'efficacia amministrativa e di ridurre i costi, anche attraverso il ricorso all'esercizio delle funzioni in forma associata.

#### Considerato che

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. nel definire le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, prevede all'articolo 15 la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere accordi tra loro per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'UPI, il Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi (di seguito denominato Dipartimento) e la Consip intendono avviare una collaborazione sistematica al fine di promuovere, presso le province italiane, il ricorso agli strumenti del Programma di razionalizzazione degli acquisti della pubblica amministrazione anche attraverso la diffusione di *best practice* in materia di razionalizzazione degli acquisti con particolare attenzione alla diffusione del *Green Public Procurement*;
- l'UPI, il Dipartimento e la Consip concordano, altresì, sull'opportunità di intraprendere iniziative comuni in materia di promozione in tema di efficientamento energetico degli edifici pubblici, con particolare riferimento all'edilizia scolastica;

- la leale collaborazione tra le pubbliche amministrazioni rappresenta una condizione necessaria per la realizzazione di progetti di interesse comune che concorrono al raggiungimento di maggiori livelli di efficienza, nonché al miglioramento dei servizi e della qualità nelle pubbliche amministrazioni.

**Tutto ciò premesso e considerato le Parti convengono quanto segue:**

### **Art. 1 - Valore delle premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo.

### **Art. 2 - Oggetto del Protocollo (Finalità, obiettivi e ruolo delle Parti)**

1. Con il presente Protocollo d'Intesa l'UPI, il Dipartimento e la Consip attivano una collaborazione per promuovere, ciascuno per quanto dirispettiva competenza, attività di informazione, divulgazione, sensibilizzazione e condivisione delle competenze e delle *best practice* per la razionalizzazione degli acquisti con particolare riferimento al *Green Public Procurement*.

2. Le Parti si pongono come obiettivi:

- a. la massima diffusione e utilizzo degli strumenti e delle iniziative realizzate nell'ambito del Programma di Razionalizzazione degli Acquisti (di seguito anche Programma), da parte delle Province e del tessuto economico e produttivo di riferimento, attraverso la realizzazione di eventi informativi e di sensibilizzazione;
- b. la definizione e diffusione di interventi di efficienza energetica per gli edifici scolastici, di competenza delle province;
- c. la promozione e la divulgazione delle attività svolte e delle *best practice* realizzate da MEF/Consip e dalle Province relativamente agli acquisti verdi, alla promozione delle fonti rinnovabili e al risparmio energetico.

3. Al fine del raggiungimento degli obiettivi indicati, le Parti concordano di condividere le reciproche conoscenze ed esperienze oltre che le rispettive competenze tecnologiche, organizzative ed operative. Le Parti concordano, inoltre, che dovranno essere impegnate risorse di elevata professionalità, con esperienza specifica sulle tematiche trattate.

4. Al fine della realizzazione degli obiettivi del presente Protocollo le Parti si impegnano a svolgere le attività di cui all'Allegato 1, secondo le modalità ed i tempi ivi indicati.

### **Art. 3 - Comitato Guida**

Si costituisce il Comitato Guida, con il compito di indirizzare e monitorare le attività relative al presente Protocollo e descritte nell'Allegato 1, composto da:

- Dr.ssa Susanna La Cecilia - per il Dipartimento;
- Dr.ssa Luisa Gottardi - per l'UPI;
- Ing. Stefano Tremolanti - per la Consip.

### **Art. 4 - Divulgazione della collaborazione**

Le Parti si impegnano a promuovere, attraverso eventi comunicativi, la collaborazione disciplinata dal presente Protocollo, nonché i risultati ottenuti dallo svolgimento delle attività poste in essere in attuazione del Protocollo medesimo.

### **Art. 5 - Risorse finanziarie e costi**

Le attività di competenza delle Parti saranno a totale carico delle stesse, ivi compresi i costi amministrativi e le spese generali del progetto.

### **Art. 6 - Trattamento dei dati**

Le finalità e le modalità del trattamento dei dati personali devono conformarsi ai principi di necessità e di legalità, nonché agli altri principi e regole contenute nel D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

### **Art. 7 - Codice deontologico**

L'UPI dichiara di aver preso visione del Codice Deontologico di Consip consultabile sul sito internet della stessa e di uniformarsi ai principi ivi contenuti. In particolare si precisa che gli obblighi in materia di riservatezza di cui all'art. 9 del Codice Deontologico verranno rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti attualmente in essere con il Dipartimento e la Consip S.p.A.

**Art. 8 - Durata del Protocollo**

Il presente Protocollo d'intesa ha durata di 18 mesi a decorrere dalla data della sottoscrizione ed è rinnovabile, per espressa volontà delle Parti da manifestarsi preferibilmente almeno 60 giorni prima dalla scadenza, apportando le eventuali modifiche per effetto dei cambiamenti che fossero intervenuti sugli aspetti normativi, organizzativi e tecnologici rilevanti. Le Parti potranno apportare le dette modifiche anche nel corso della durata del presente Protocollo.

Roma, 28 ottobre 2010

**per il Ministero dell'Economia e delle Finanze**

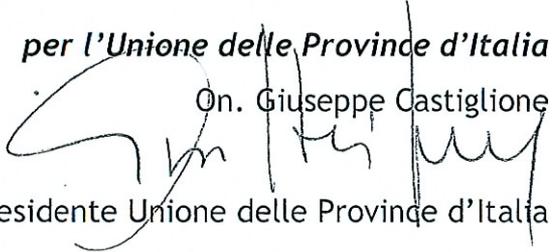
Dott. Francesco Paolo Schiavo



Direttore della Direzione Centrale dei  
Sistemi Informativi e dell'Innovazione

**per l'Unione delle Province d'Italia**

On. Giuseppe Castiglione

  
Presidente Unione delle Province d'Italia

**per la Consip S.p.A.**

Dott. Danilo Oreste Broggi

  
Amministratore Delegato

**Allegato 1 al Protocollo d'Intesa**

tra

**IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**Dipartimento dell'Amministrazione Generale,  
del Personale e dei Servizi

e

**L'UNIONE delle PROVINCE D'ITALIA**

e

**LA CONSIP S.p.A.**

Le Parti si impegnano a perseguire gli obiettivi fissati nel presente Protocollo secondo le modalità ed i tempi di seguito indicati.

Il coinvolgimento delle risorse sarà modulare in ragione dello svolgimento delle singole e specifiche attività.

**a. Promozione e informazione sulle iniziative e strumenti realizzati nell'ambito del Programma di Razionalizzazione degli Acquisti.**

**a.1 Attività**

Definizione e realizzazione di *workshop* nazionali, per i responsabili di spesa e per gli *energy manager* degli enti locali di riferimento, finalizzati a favorire la conoscenza e l'utilizzo delle iniziative e degli strumenti realizzati nell'ambito del Programma con particolare riferimento all'efficientamento energetico e al GPP (*Green Public Procurement*).

Nei *workshop*, anche in sinergia con quanto previsto ai punti b) e c) del presente Allegato, oltre che in sinergia con le finalità del Premio GPP ed del Premio MePA, promossi e realizzati da MEF e Consip, potranno essere coinvolte amministrazioni che hanno realizzato progetti di particolare interesse nell'ambito della razionalizzazione della spesa per beni e servizi, dell'efficientamento energetico e del GPP.

La suddetta attività di promozione e informazione avrà anche il fine di favorire la massima diffusione di strumenti di supporto finalizzati alla realizzazione di misure di miglioramento in materia di efficienza energetica e per l'incremento dell'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, realizzati da MEF/Consip nell'ambito del Programma.

#### a.2 Tempi

Entro il periodo di validità del Protocollo.

#### a.3 Risorse

MEF/Consip: risorsa Area Promozione Pubbliche Amministrazioni (PPA) + risorsa strategie innovative di acquisto + risorsa GPP

UPI: risorsa Ufficio Studi

#### a.4 Risultati attesi

Realizzazione di almeno 3 *workshop* di informazione, di rilievo nazionale.

### b. Definizione e realizzazione di un progetto sperimentale finalizzato a realizzare interventi di efficientamento energetico nell'ambito dell'edilizia scolastica.

#### b.1 Attività

Definizione e realizzazione di un progetto sperimentale, nell'ambito dell'edilizia scolastica, finalizzato a realizzare interventi di efficientamento energetico al fine, tra l'altro, di ridurre i consumi energetici da fonti tradizionali e auto-produrre l'energia necessaria al proprio fabbisogno, anche attraverso la realizzazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili, ivi compresi gli impianti fotovoltaici.

Il suddetto progetto avrà l'obiettivo di favorire la massima diffusione e utilizzo delle iniziative di acquisto del Programma, con particolare riferimento a quelle realizzate sul MePA, nei contesti e con i fini indicati, oltre che di individuare e supportare le istituzioni scolastiche ad individuare gli eventuali contributi economici e le eventuali forme di finanziamento sia a livello locale che nazionale.

#### b.2 Tempi

Entro il periodo di validità del Protocollo.

### **b.3 Risorse**

MEF/Consip: risorsa PPA + risorsa sourcing + risorsa GPP + risorsa legale.

UPI: risorsa Ufficio Studi

### **b.4 Risultati attesi**

Realizzazione di un progetto sperimentale finalizzato all'efficientamento energetico nel contesto dell'edilizia scolastica.

Aumento dell'utilizzo delle iniziative "verdi", presenti sul MePA, da parte degli istituti scolastici.

## **c. Diffusione delle *best practice* realizzate da MEF/Consip e dalle Province relativamente agli acquisti verdi, alla promozione delle fonti rinnovabili e al risparmio energetico.**

### **c.1 Attività**

Realizzazione di una specifica sezione sui rispettivi portali istituzionali destinata a fornire le informazioni e a diffondere le *best practices* sulle attività realizzate ed in corso di programmazione, da implementare con aree/forum da mettere a disposizione delle Province, degli enti locali e degli istituti scolastici al fine di realizzare un *network*, tra realtà nazionali e locali, così da condividere esperienze e confrontarsi, con particolare riferimento ai temi relativi agli acquisti verdi e all'efficientamento energetico.

### **c.2 Tempi**

Entro il periodo di validità del Protocollo;

### **c.3 Risorse**

MEF/Consip: risorsa PPA + risorsa Strategie Innovative di Acquisto + risorsa Legale.

UPI: risorsa Ufficio Studi

### **c.4 Risultati attesi**

Realizzazione della sezione informativa sui portali istituzionali e delle relative aree/forum.